



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

## 1 – IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto:

NEXTSTAB 21

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Uso raccomandato:

Stabilizzante per vini. Previene precipitazione tartarica.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

- Produttore/Fornitore

VINEXT SPA  
Via Stradone San Fermo, 26 37121 Verona  
Tel.+39 045 8581990

### 1.4 Numero Telefonico d'emergenza

Centro Antiveleni – Ospedale di Niguarda – Milano – Tel. +39 02/66101029

## 2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) N.1272/2008 (CLP)

La sostanza non è da considerarsi pericolosa ai sensi delle direttive vigenti.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

-Simboli:

NA

-Indicazioni di Pericolo:

NA

-Consigli di prudenza:

NA

### 2.3 Altri pericoli

Contenuto di Solforosa >0,1 % Sensibilizzazione alle vie respiratorie.

## 3 - COMPOSIZIONE / INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Caratteristiche chimiche/Sostanze

NA

### 3.2 Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione

Nessuna

Questa miscela non contiene nessuna sostanza da menzionare secondo i criteri al punto 3.2 dell'allegato II del REACH

## 4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

-In caso di contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua e sapone.



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

-In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare abbondantemente con acqua.

-In caso di ingestione:

Bere acqua in abbondanza. Sciacquare la bocca con acqua.

-In caso di inalazione:

Portare all'aria aperta. Trattare qualsiasi irritazione in modo sintomatico. Se necessario, consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non si conoscono effetti permanenti sull'uomo, dovuti a intermittenti brevi esposizioni se usato come prescritto

#### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

NA

## 5 - MISURE ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di Estinzione

-Mezzi di estinzione idonei:

Usare acqua polverizzata, sabbia, polveri secche, anidride carbonica o schiuma per combattere il fuoco.

-Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:

NA

#### 5.2 Pericoli speciali derivati dalla sostanza o dalla miscela

Monossido di carbonio, anidride carbonica e fumo.

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Maschera respiratoria. (CEN : EN 137)  
Indumenti protettivi (CEN : EN 469)  
Guanti di protezione (CEN : EN 659)  
Elmetto (CEN : EN 443)

## 6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Questo prodotto, sparso su pavimenti umidi, può risultare molto scivoloso.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Nessun effetto ecologico a lungo termine

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere questo prodotto per l'utilizzo o porlo in un contenitore per l'eliminazione. Smaltire secondo le norme vigenti locali

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

NA

## 7 – MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare in ambiente ben ventilato. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche quando si vuotano i contenitori.

#### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato in luogo coperto, in una zona pulita e ben ventilata. Mantenere in un ambiente pulito senza polvere. Tenere lontano da calore, da scintille e altre sorgenti di accensione. Conservare in un luogo asciutto



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

#### 7.3 Usi finali specifici

Stabilizzante per vini;previene la precipitazione tartarica.

## 8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1 Parametri di controllo

Informazioni non disponibili

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

-Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente usare un apparecchio respiratorio con filtro  
tipo: P2 (CEN : EN 140; EN 143; EN 149)

-Protezione delle mani:

Guanti protettivi (in plastica impermeabile). (CEN : EN 420)

-Protezione degli occhi:

Occhiali a chiusura ermetica. (CEN : EN 166)

-Protezione della pelle:

Nessuna particolare

-Rischi termici:

NA

Controlli dell'esposizione ambientale:

NA

## 9 – PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE (L 256/4 – DM 3/12/85)

#### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

-Aspetto e colore: Liquido

-Odore: Inodore

-Soglia di odore: NA

-Valori di pH: 3.5 - 5.0 (Sol.5%)

-Cambiamento di stato

temperatura di fusione:

temperatura di ebollizione: NA

-Punto di infiammabilità: NA

-Infiammabilità solidi/gas: NA

-Temperatura di accensione: NA

-Temperatura di decomposizione: NA

-Pericolo di esplosione: NA

-Limite superiore/inferiore

d'infiammabilità o esplosione: NA

-Tensione di vapore: NA

-Densità a 20°C: 1.050 min

-Densità relativa: NA

-Densità del vapore: NA

-Velocità di evaporazione: NA



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

-Solubilità in/Miscibilità con:	NA
-Coefficiente di distribuzione (n-Octanol/acqua)	NA
-Viscosità:	500 – 1500

#### 9.2 Altre informazioni

## 10 – STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Stabile in condizioni normali

### 10.4 Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali

### 10.5 Materiali incompatibili

NA

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Questo prodotto, quando viene usato secondo le istruzioni relative a questa applicazione non dà origine a formazioni di altre sostanze chimiche pericolose.

## 11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

-Tossicità acuta:

Non classificato. (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi NON APPLICABILI (N.A.)

- a) Tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi di bersaglio esposizione singolo/esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

## 12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Il limite di tolleranza media di quattro giorni (TL50) della trota arcobaleno e dei lepomid in condizioni statiche è maggiore di 100 parti di Sodio-CMC per milione di parti di acqua. Inoltre non sono state osservate reazioni avverse nei pesci esposti alla sodio-CMC. Questi risultati mostrano che la Sodio-CMC ha una bassa tossicità sui pesci.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Questo prodotto non rappresenta un problema ecologico nel lungo termine. E' lentamente biodegradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

NA

#### 12.4 Mobilità nel suolo

NA

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

NA

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

NA

#### 12.7 Altri effetti avversi

NA

## 13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Inceneritore per rifiuti o smaltimento speciale in accordo con l'autorità locale responsabile. (CER) Codice Europeo Rifiuto raccomandazione : 07 07 99

## 14 – INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID NA

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto NA

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto NA

14.4 Gruppo di imballaggio NA

14.5 Pericoli per l'ambiente NA

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori NA

14.7 Trasporto di rinfusa conformemente agli atti IMO NA

## 15 – INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1 Norme e legislazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose), D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi), D.Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE), Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009, D.Lgs. 105/2015 (Direttiva Seveso Ter), Regolamento (UE) 2019/1021, Regolamento (UE) 2020/878.  
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza dal fornitore.

## 16 – ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 878/2020 CE



## SCHEDA DI SICUREZZA DEL PRODOTTO

### NEXTSTAB 21

Rev.07 del 05.2025  
Conforme al regolamento (UE) 2020/878 e successive modifiche

#### Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold  
MERCK INDEX 15 Ed  
ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)  
OSHA: European Agency for Safety and Health at Work  
IARC: International Agency for Research on Cancer  
IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)  
NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
TOXNET: Toxicology Data Network  
WHO: World Health Organization  
ChelIST: Chemical Lists Information System  
GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

#### Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

**\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.**